

GRUPPO VENETO DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	35010 CADONEGHE (PD) VIA GRAMSCI N. 9
Codice Fiscale	02548900287
Numero Rea	PD 237516
P.I.	02548900287
Capitale Sociale Euro	93.600 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	39.600	87.278
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	60.317	64.531
5) avviamento	1.716.220	-
7) altre	153.218	137.573
Totale immobilizzazioni immateriali	1.969.355	289.382
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.130.000	1.160.000
2) impianti e macchinario	677.480	642.970
3) attrezzature industriali e commerciali	104.201	87.051
4) altri beni	178.363	159.749
Totale immobilizzazioni materiali	2.090.044	2.049.770
Totale immobilizzazioni (B)	4.059.399	2.339.152
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	49.799	32.122
Totale rimanenze	49.799	32.122
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.289.383	1.450.432
Totale crediti verso clienti	1.289.383	1.450.432
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.465	35.264
Totale crediti tributari	6.465	35.264
5-ter) imposte anticipate	83.188	65.238
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.864	61.610
esigibili oltre l'esercizio successivo	134.666	127.177
Totale crediti verso altri	200.530	188.787
Totale crediti	1.579.566	1.739.721
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.183.182	242.824
3) danaro e valori in cassa	13.094	17.124
Totale disponibilità liquide	1.196.276	259.948
Totale attivo circolante (C)	2.825.641	2.031.791
D) Ratei e risconti	94.450	68.131
Totale attivo	6.979.490	4.439.074
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	93.600	93.600
III - Riserve di rivalutazione	1.017.869	1.017.869
IV - Riserva legale	31.201	31.201
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.359.398	1.240.291

Versamenti in conto capitale	1.187	1.187
Varie altre riserve	18.075 ⁽¹⁾	18.075
Totale altre riserve	1.378.660	1.259.553
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(8.169)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	174.744	119.107
Totale patrimonio netto	2.687.905	2.521.330
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	8.169	-
Totale fondi per rischi ed oneri	8.169	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	776.895	622.025
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.056	1.773
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.643.905	-
Totale debiti verso banche	1.936.961	1.773
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	956.031	801.450
Totale debiti verso fornitori	956.031	801.450
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	129.485	93.608
Totale debiti tributari	129.485	93.608
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.657	67.800
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.657	67.800
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.370	88.590
Totale altri debiti	120.370	88.590
Totale debiti	3.235.504	1.053.221
E) Ratei e risconti	271.017	242.498
Totale passivo	6.979.490	4.439.074

(1)

Varie altre riserve	31/12/2016	31/12/2015
varie altre riserve	18.076	18.076
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.682.098	6.850.817
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.674	3.153
altri	42.908	74.488
Totale altri ricavi e proventi	49.582	77.641
Totale valore della produzione	7.731.680	6.928.458
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	164.486	128.081
7) per servizi	3.507.348	3.167.211
8) per godimento di beni di terzi	685.273	608.801
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.402.879	1.252.941
b) oneri sociali	540.840	513.070
c) trattamento di fine rapporto	115.267	78.654
e) altri costi	1.135	-
Totale costi per il personale	2.060.121	1.844.665
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	291.773	97.452
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	309.761	404.223
Totale ammortamenti e svalutazioni	601.534	501.675
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.678)	8.639
14) oneri diversi di gestione	459.079	477.204
Totale costi della produzione	7.460.163	6.736.276
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	271.517	192.182
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.543	2.324
Totale proventi diversi dai precedenti	1.543	2.324
Totale altri proventi finanziari	1.543	2.324
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12.608	71
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.608	71
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.065)	2.253
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	260.452	194.435
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	103.659	67.236
imposte differite e anticipate	(17.951)	8.092
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	85.708	75.328
21) Utile (perdita) dell'esercizio	174.744	119.107

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	174.744	119.107
Imposte sul reddito	85.708	75.328
Interessi passivi/(attivi)	11.065	(2.253)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	9.790	5.478
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	281.307	197.660
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	179.328	78.654
Ammortamenti delle immobilizzazioni	601.534	501.674
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1	(550)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	780.863	579.778
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.062.170	777.438
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(17.677)	8.639
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	161.049	(464.979)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	154.581	(102.196)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(26.319)	(686)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	28.519	(154.658)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	45.176	295.831
Totale variazioni del capitale circolante netto	345.329	(418.049)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.407.499	359.389
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(11.065)	2.253
(Imposte sul reddito pagate)	(39.265)	(39.427)
(Utilizzo dei fondi)	(16.289)	(67.801)
Totale altre rettifiche	(66.619)	(104.975)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.340.880	254.414
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(391.306)	(135.810)
Disinvestimenti	31.481	(5.478)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.971.746)	(75.368)
Disinvestimenti	-	(239.651)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.331.571)	(456.307)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	291.283	181
Accensione finanziamenti	1.643.905	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(8.169)	(1.343)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(300.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.927.019	(301.162)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	936.328	(503.055)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	242.824	503.493
Danaro e valori in cassa	17.124	17.966
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	259.948	521.459
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.183.182	242.824
Danaro e valori in cassa	13.094	17.124
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.196.276	259.948

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 174.743,78

Attività svolte

La vostra Società opera nel settore sanitario e più precisamente nella fisioterapia, radiologia, radiodiagnostica, la terapia medica, la fisiochinesiterapia nonché la gestione di ambulatori medico – specialistici e la fornitura di servizi per la medicina sportiva e del lavoro.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio, con atto del Notaio Emanuela Carrucciu del 25.07.2016, suo Rep. n° 5224 la società ha acquistato dalla società Essepiente S.p.a. due rami d'azienda aventi ad oggetto l'esercizio dell'attività di gestione di poliambulatori sanitari, uno sito in Mirano (VE) denominato "Centro Antalgik", l'altro sito in Scorzè (VE) denominato "Centro San Benedetto".

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Per quanto riguarda l'applicazione del nuovo principio OIC 24 gli effetti derivanti dal cambiamento di principio contabile sono stati determinati retroattivamente e sono stati rilevati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso nella voce riserva straordinaria.

Ai soli fini comparativi, sono stati rideterminati gli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio dell'esercizio precedente come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio contabile, procedendo con la rettifica del saldo d'apertura del patrimonio netto.

Per il dettaglio delle rettifiche e dei relativi effetti sul patrimonio netto di apertura si rinvia alla tabella riportata nel seguito della presente Nota integrativa.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Così come suggerito dal CNDCEC, la società si è avvalsa del maggior termine dei 180 giorni per l'approvazione del bilancio al 31-12-2016, per le valutazioni connesse all'applicazione delle nuove disposizioni del D.Lgs 139 /2015 in materia di bilancio unitamente alla prima applicazione dei nuovi principi contabili emanati a dicembre 2016.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015 sul patrimonio

Per quanto riguarda la classificazione delle voci riferite al bilancio 2015, per effetto della modifica di stato patrimoniale e conto economico di cui rispettivamente agli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile si sono rese necessarie le seguenti rettifiche e riclassifiche:

- spese per studi e ricerche per euro 87.278, soddisfacendo i criteri di capitalizzabilità di cui al nuovo OIC 24 sono stati riclassificati nella voce Costi di sviluppo;
- spese di pubblicità per euro 1.890 non soddisfacendo i criteri di capitalizzabilità di cui al nuovo OIC 24 sono stati eliminati dall'attivo patrimoniale rilevando in contropartita la riduzione della riserva straordinaria al netto delle imposte anticipate;
- sopravvenienze attive per euro 38.351 riclassificate da proventi straordinari ad altri ricavi e proventi in seguito alla eliminazione della macroclasse E;
- sopravvenienze passive per euro 10.078 riclassificate da oneri straordinari ad oneri diversi di gestione in seguito alla eliminazione della macroclasse E.

Scritture di rettifica e/o riclassifica sul bilancio al 31/12 /2015 ai fini comparativi	Importo risultante dal bilancio al 31/12 /2015	Riclassifiche D. Lgs. 139/2015	Rettifiche D. Lgs. 139/2015
Descrizione voce			
spese di ricerca	87.278	(87.278)	
spese di pubblicità	1.890		(1.890)
Immobilizzazioni finanziarie:			
Attivo circolante:			550
Patrimonio netto:			(1.340)
Passivo			
Conto economico			
proventi e oneri di natura straordinaria	28.273	(28.273)	
Effetti delle scritture sul patrimonio netto di apertura al 31 /12/2015			

Patrimonio netto 31/12/2015	2.522.670
Rettifiche immobilizzazioni immateriali	(1.890)
Rettifiche attivo circolante	550
Patrimonio netto 31/12/2015 ai fini comparativi	2.521.330

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.969.355	289.382	1.679.973

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto per un importo pari al costo per esso sostenuto. Non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile dell'avviamento pertanto lo stesso è stato ammortizzato in un periodo di 10 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 50 % e 33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	87.278	64.531	-	137.573	289.382
Valore di bilancio	87.278	64.531	-	137.573	289.382
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	8.279	1.906.911	56.556	1.971.746
Ammortamento dell'esercizio	47.678	12.493	190.691	40.911	291.773
Totale variazioni	(47.678)	(4.214)	1.716.220	15.645	1.679.973
Valore di fine esercizio					
Costo	238.392	224.208	2.010.202	335.625	2.808.427
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	198.792	163.891	293.982	182.407	839.072
Valore di bilancio	39.600	60.317	1.716.220	153.218	1.969.355

Immobilizzazioni materiali

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.090.044	2.049.770	40.274

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 12,5% e 15%
- attrezzature: 15%
- altri beni: 10%, 25% e 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Gli immobili strumentali sono stati rivalutati, nel bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, in applicazione dell'art. 15, co. da 16 a 23, D.L. 185/2008. La rivalutazione, come illustrato analiticamente nella nota integrativa di tale bilancio, è stata contabilizzata in parte a decremento dei fondi di ammortamento ed in parte ad incremento del valore dell'attivo.

Nel bilancio al 31 dicembre 2015 continuano a prodursi gli effetti civilistici e contabili della rivalutazione. Poichè la società ha assoggettato i maggiori valori risultanti dalla rivalutazione all'imposta sostitutiva prevista dal citato D.L. 185/2008 dall'esercizio chiuso al 31.12.2013 si sono prodotti anche gli effetti fiscali con riferimento alla deduzione degli ammortamenti, e dall'inizio dell'esercizio 2014 si sono prodotti anche gli effetti fiscali per quanto attiene alla quantificazione delle plusvalenze e delle minusvalenze da realizzo.

La società non ha modificato il coefficiente utilizzato per l'ammortamento annuo degli immobili, tuttora pari al 3%. Tale coefficiente è rappresentativo della vita utile dei beni, la quale, a seguito di un aggiornamento delle stime effettuato in concomitanza con la rivalutazione, anche in base alle risultanze delle perizie di supporto a tale operazione si ritiene ora più elevata rispetto alle originarie stime con un conseguente allungamento del periodo di ammortamento corrispondentemente al residuo da ammortizzare incrementato della rivalutazione stessa.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.370.000	
Ammortamenti esercizi precedenti	(210.000)	
Saldo al 31/12/2015	1.160.000	di cui terreni 370.000
Ammortamenti dell'esercizio	(30.000)	
Saldo al 31/12/2016	1.130.000	di cui terreni 370.000

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.201.631
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.558.661)
Saldo al 31/12/2015	642.970
Acquisizione dell'esercizio	272.060
Cessioni dell'esercizio	(41.291)
Ammortamenti dell'esercizio	(196.259)
Saldo al 31/12/2016	677.480

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	359.095
Ammortamenti esercizi precedenti	(272.044)
Saldo al 31/12/2015	87.051
Acquisizione dell'esercizio	37.371
Cessioni dell'esercizio	20
Giroconti positivi (riclassificazione)	2.806
Ammortamenti dell'esercizio	(23.047)
Saldo al 31/12/2016	104.201

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	931.409
Ammortamenti esercizi precedenti	(771.660)
Saldo al 31/12/2015	159.749
Acquisizione dell'esercizio	81.875
Giroconti negativi (riclassificazione)	(2.806)
Ammortamenti dell'esercizio	(60.455)
Saldo al 31/12/2016	178.363

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.370.000	3.201.631	359.095	931.409	5.862.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	210.000	2.558.661	272.044	771.660	3.812.365
Valore di bilancio	1.160.000	642.970	87.051	159.749	2.049.770
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	272.060	37.371	81.875	391.306
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	2.806	(2.806)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	41.291	(20)	-	41.271

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	30.000	196.259	23.047	60.455	309.761
Totale variazioni	(30.000)	34.510	17.150	18.614	40.274
Valore di fine esercizio					
Costo	1.370.000	3.346.641	399.481	1.010.251	6.126.373
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	240.000	2.669.161	295.280	831.888	4.036.329
Valore di bilancio	1.130.000	677.480	104.201	178.363	2.090.044

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	110.392
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	13.892
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	90.941
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.456

La società ha in essere cinque contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 01002458/001 del 11.08.2015

durata del contratto di leasing mesi 60

bene utilizzato : apparecchio per tecarterapia;

Costo del bene in Euro 22.000,00;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 14.520,78;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 422,90;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 17.050,00;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 3.300,00;

Valore di riscatto Euro 220,00.

contratto di leasing n. 01003999 del 29.10.2015

durata del contratto di leasing mesi 48

bene utilizzato : sistema orthogold per terapia d'urto;

Costo del bene in Euro 35.000,00;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 22.182,98;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 695,80;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 27.125,00;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 5.250,00;

Valore di riscatto Euro 350,00.

contratto di leasing n. 01005933/001 del 25.03.2016

durata del contratto di leasing mesi 36

bene utilizzato : apparecchio elettromedicale;

Costo del bene in Euro 26.229,51;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 18.949,36;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 668,66;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 24.592,30;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 1.967,21;

Valore di riscatto Euro 262,30.

contratto di leasing n. 3057164 del 07.03.2016

durata del contratto di leasing mesi 48

bene utilizzato : apparecchio per tecarterapia;

Costo del bene in Euro 25.000,00;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 18.215,07;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 555,53;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 23.125,00;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 1.875,00;

Valore di riscatto Euro 250,00.

contratto di leasing n. 3071064 del 18.10.2016

durata del contratto di leasing mesi 48

bene utilizzato : apparecchio per tecarterapia;

Costo del bene in Euro 20.000,00;

Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 17.072,89;

Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 113,00;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 18.500,00;

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 1.500,00;

Valore di riscatto Euro 200,00.

Attivo circolante

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato applicando il costo medio ponderato;

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
49.799	32.122	17.677

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	32.122	17.677	49.799
Totale rimanenze	32.122	17.677	49.799

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si precisa che la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto i crediti commerciali iscritti in bilancio hanno tutti scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.579.566	1.739.721	(160.155)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.450.432	(161.049)	1.289.383	1.289.383	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	35.264	(28.799)	6.465	6.465	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	65.238	17.950	83.188		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	188.787	11.743	200.530	65.864	134.666
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.739.721	(160.155)	1.579.566	1.361.712	134.666

La voce crediti verso clienti è comprensiva dei crediti per fatture da emettere ed è stata rettificata dalla voce note di credito da emettere per euro 331.522,82.

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

I crediti tributari si riferiscono per euro 91,79 ad IVA, per euro 832,00 ad IRAP, al netto dell'imposta di competenza dell'esercizio pari ad euro 22.818,00, per euro 5.488,54 a credito D.L. 66/14 e per euro 52,79 a crediti verso erario per ritenute effettuate in eccesso.

I crediti verso altri oltre i 12 mesi si riferiscono a depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.289.383	1.289.383
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.465	6.465
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	83.188	83.188
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	200.530	200.530
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.579.566	1.579.566

Per l'adeguamento del valore nominale dei crediti non è stato necessario stanziare alcun fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.196.276	259.948	936.328

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	242.824	940.358	1.183.182
Denaro e altri valori in cassa	17.124	(4.030)	13.094
Totale disponibilità liquide	259.948	936.328	1.196.276

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2016, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
94.450	68.131	26.319

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	68.131	26.319	94.454
Totale ratei e risconti attivi	68.131	26.319	94.450

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi a breve	43.996
Risconti attivi medio/lungo	50.454
	94.450

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-*bis*, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.687.905	2.521.330	166.575

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	93.600	-	-		93.600
Riserve di rivalutazione	1.017.869	-	-		1.017.869
Riserva legale	31.201	-	-		31.201
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.240.291	-	119.107		1.359.398
Versamenti in conto capitale	1.187	-	-		1.187
Varie altre riserve	18.075	-	-		18.075
Totale altre riserve	1.259.553	-	119.107		1.378.660
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	(8.169)		(8.169)
Utile (perdita) dell'esercizio	119.107	55.637	-	174.744	174.744
Totale patrimonio netto	2.521.330	47.468	119.107	174.744	2.687.905

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Capitale	93.600	B	93.600	-
Riserve di rivalutazione	1.017.869	A,B	1.017.869	-
Riserva legale	31.201	A,B	31.201	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.359.398	A,B,C,D	1.359.398	300.000
Versamenti in conto capitale	1.187	A,B,C,D	1.187	-
Varie altre riserve	18.075		18.076	-
Totale altre riserve	1.378.660		1.378.661	300.000

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per altre ragioni
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(8.169)		-	-
Totale	2.513.161		2.521.331	300.000
Quota non distribuibile			134.156	
Residua quota distribuibile			2.387.175	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci ; D: per altri vincoli statutari

(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 *bis*, comma 1, n. 1 b) *quater*:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	8.169
Valore di fine esercizio	(8.169)

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di riv. L. 2/2009		1.017.869

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione ex lege n2/2009	1.017.869
	1.017.869

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
8.169		8.169

	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	8.169	8.169
Totale variazioni	8.169	8.169
Valore di fine esercizio	8.169	8.169

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In tale voce è iscritto il valore mark to market inerente il contratto IRS sottoscritto dalla società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
776.895	622.025	154.870

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	622.025
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	171.159
Utilizzo nell'esercizio	16.289
Totale variazioni	154.870
Valore di fine esercizio	776.895

Debiti

Le poste di durata superiore ai 12 mesi, con riferimento a crediti, debiti e titoli immobilizzati - in base al testo dell'articolo 2426 del Codice civile, riformato dal decreto legislativo 139/2015 - devono essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, approfondito dai principi contabili 15, 19 e 20 recentemente approvati in via definitiva dall'Organismo italiano di contabilità (Oic).

Nel caso di debiti con durata superiore ai 12 mesi, i principi contabili prescrivono che il debito vada rilevato inizialmente al netto dei costi iniziali, che vanno ripartiti lungo tutta la durata del finanziamento a un tasso di interesse effettivo costante. Con la periodicità contrattualmente prevista, vengono rilevati gli interessi al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo, la quale incrementa il debito residuo. Per le società che redigono il bilancio ordinario, il criterio può non essere applicato qualora origini scostamenti non rilevanti; in questo caso i costi iniziali sono rilevati tra i risconti attivi e ripartiti a conto economico a quote costanti lungo la durata del prestito, a integrazione degli oneri finanziari nominali.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.235.504	1.053.221	2.182.283

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.773	1.935.188	1.936.961	293.056	1.643.905	477.755
Debiti verso fornitori	801.450	154.581	956.031	956.031	-	-
Debiti tributari	93.608	35.877	129.485	129.485	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.800	24.857	92.657	92.657	-	-
Altri debiti	88.590	31.780	120.370	120.370	-	-
Totale debiti	1.053.221	2.182.283	3.235.504	1.591.599	1.643.905	477.755

La società nel corso dell'esercizio 2016 ha contratto due mutui, aventi le seguenti caratteristiche:

Muto di Euro 1.875.000,00 sottoscritto in data 28/09/2016, per 84 rate mensili; tasso Euribor +1,10% spread; tasso alla sottoscrizione 0,729%; spese iniziali 13.125,00

Muto di Euro 150.000,00 sottoscritto in data 08/02/2016, per 60 rate mensili; tasso Euribor +2,25% spread; tasso alla sottoscrizione 2,021%; spese iniziali 1.500,00

Nel caso esaminato, il tasso contrattuale di ciascuno dei mutui è stato contratto a valori di mercato in condizioni di libera concorrenza e la differenza del tasso nominale rispetto a quello calcolato è nell'ordine dello 0,2%; tale delta non comporta la fuoriuscita dei tassi da valori medi di mercato.

In considerazione del fatto che i costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e che il tasso d'interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente dal tasso di mercato, si ritiene che l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, rispetto al risconto degli oneri iniziali sulla durata del contratto, non offra un'informazione significativa e possa essere mantenuta la rappresentazione a valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 35.502,77, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 44.670,00 e delle ritenute d'acconto subite pari a Euro 668,23 e debiti verso l'erario per ritenute effettuate alla fonte pari ad euro 93.982,69.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.936.961	1.936.961
Debiti verso fornitori	956.031	956.031
Debiti tributari	129.485	129.485
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.657	92.657
Altri debiti	120.370	120.370
Debiti	3.235.504	3.235.504

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non risultano iscritti in bilancio debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.936.961	1.936.961
Debiti verso fornitori	956.031	956.031
Debiti tributari	129.485	129.485
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.657	92.657
Altri debiti	120.370	120.370
Totale debiti	3.235.504	3.235.504

Ratei e risconti passivi

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
271.017	242.498	28.519

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
ratei passivi a breve	41.133
ratei passivi medio/lungo	76.871
ratei diversi del personale	153.013
	271.017

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	242.498	28.519	271.017
Totale ratei e risconti passivi	242.498	28.519	271.017

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Nota integrativa, conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.731.680	6.928.458	803.222

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.682.098	6.850.817	831.281
Altri ricavi e proventi	49.582	77.641	(28.059)
	7.731.680	6.928.458	803.222

Valore della produzione

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	2.959
Prestazioni di servizi	7.679.139
Totale	7.682.098

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.682.098
Totale	7.682.098

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
7.460.163	6.736.276	723.887

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	164.486	128.081	36.405
Servizi	3.507.348	3.167.211	340.137
Godimento di beni di terzi	685.273	608.801	76.472
Salari e stipendi	1.402.879	1.252.941	149.938
Oneri sociali	540.840	513.070	27.770
Trattamento di fine rapporto	115.267	78.654	36.613
Altri costi del personale	1.135		1.135
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	291.773	97.452	194.321
Ammortamento immobilizzazioni materiali	309.761	404.223	(94.462)
Variazione rimanenze materie prime	(17.678)	8.639	(26.317)
Oneri diversi di gestione	459.079	477.204	(18.125)
	7.460.163	6.736.276	723.887

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(11.065)	2.253	(13.318)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					776	
Interessi fornitori					65	
Interessi medio credito					6.132	
Sconti o oneri finanziari					5.635	
					12.608	

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	12.543
Altri	65
Totale	12.608

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					1.543	1.543
					1.543	1.543

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.543	2.324	(781)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(12.608)	(71)	(12.537)
	(11.065)	2.253	(13.318)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	85.708	75.328	10.380
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	103.659	67.236	36.423
IRES	80.841	45.158	35.683
IRAP	22.818	22.078	740
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(17.951)	8.092	(26.043)
IRES	(14.670)	8.092	(22.762)
IRAP	(3.281)		(3.281)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	85.708	75.328	10.380

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate iscritte in bilancio per euro 38.500,00 si riferiscono alla detrazione di imposta maturata nel corso dell'esercizio 2014 per interventi di riqualificazione energetica. La detrazione di complessivi euro 55.000,00 verrà fruita in dieci anni a partire dal 2014.

Nel bilancio della società sono inoltre iscritte imposte anticipate per euro 20.688,00 relative agli ammortamenti non deducibili dei fabbricati rivalutati relativi al periodo 2009 – 2012.

Il credito per imposte anticipate è stato adeguato alla nuova aliquota IRES in vigore dal 2017 pari al 24%.

Nel corso dell'esercizio sono state iscritte inoltre imposte anticipate pari ad euro 23.648,65 derivanti da differenze temporanee relative all'ammortamento dell'avviamento ed imposte anticipate per euro 351,54 derivanti dall'annullamento delle spese di pubblicità.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Impiegati	71	62	9
Operai	3	3	0
	74	65	9

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello degli studi professionali con accordo ANISAP.

	Numero medio
Impiegati	71
Operai	3
Totale Dipendenti	74

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed ai sindaci (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Si precisa che non sono stati concessi anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci né sono stati assunti impegni o prestate garanzie per loro conto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	150.951	8.320

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-*bis*, primo comma, n. 1, C.c.)

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni (riferite all'esercizio in corso e all'esercizio precedente) sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Derivati utilizzati con finalità di copertura su flussi finanziari

Nel corso dell'esercizio la società ha stipulato un contratto di Interest Rate Swap, con finalità di copertura sui flussi finanziari relativi al contratto di mutuo stipulato per l'acquisto dei rami d'azienda.

Il contratto è stato stipulato in data 18.10.2016 ed inizio dal 30.01.2017 pertanto per l'esercizio in corso non si sono rilevati a conto economico gli effetti dello strumento finanziario derivato.

Il capitale di riferimento è come da piano di ammortamento del mutuo al quale si riferisce, pari ad Euro 1.787.866. Alla data del 31.12.2016 il fair value del contratto derivato è negativo e pari euro – 8.169. Tale valore è stata desunto dalla comunicazione del mark to market inviato dalla banca.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

	Importo
Impegni	90.941
Garanzie	7.327.577

Gli impegni si riferiscono al valore attuale dei canoni non scaduti dei contratti di leasing finanziario in essere per i quali si sono fornite le relative informazioni nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

Le garanzie si riferiscono ad una fidejussione prestata a favore di un'altra impresa a garanzia di un contratto di locazione finanziaria.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea dei soci di destinare il risultato d'esercizio, pari ad euro 174.743,78 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Tali operazioni hanno natura di locazioni passive, ammontano ad euro 571.460,76 e sono state concluse a prezzi di mercato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Firmato - Giuseppe Caraccio

Dichiarazione di conformità del bilancio

LA SOTTOSCRITTA DOTT.SSA GRAZIA GALAZZO ISCRITTA ALL'ALBO DEI COMMERCIALISTI DI PADOVA AL N. 00136 A QUALE INCARICATA DELLA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES DELLA L.340/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, IL RENDICONTO FINANZIARIO E LA NOTA INTEGRATIVA SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.

DATA, 29/06/2017